

**FUTURA**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**ISTITUTO COMPrensIVO PIOVASCO I***Istituto con percorso a indirizzo musicale**Sede Esami Trinity e Cambridge*

IC PIOVASCO 1

Prot. 0010052 del 09/09/2025

II-5 (Uscita)

Alla Comunità educante

Collegio dei Docenti

Docenti funzioni strumentali

Collaboratori dello Staff Responsabili di
settore e vari ambiti operativi

p.c. Al Consiglio d'Istituto

Alla RSU

Ai Genitori

Alla DSGA

Al Personale ATA

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2025/26; 2026/27;2027/28****IL DIRIGENTE SCOLASTICO****VISTA** la Legge n. 59 del 1997, *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti...*;**VISTO** il DPR 275/1999, *Regolamento recante norme in materia di autonomia ...*;**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;**VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (di seguito indicata *Legge*) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";**VISTO** il R.A.V.;**VISTO** il precedente PTOF scaduto nell'anno scolastico 2024/2025;**VISTI** gli obiettivi nazionali e regionali riportati nella scheda di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;**PRESO ATTO** che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
4. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
5. il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;

**FUTURA**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INFORMATICA E RESILIENZA**ISTITUTO COMPRESIVO PIOSSASCO I***Istituto con percorso a indirizzo musicale**Sede Esami Trinity e Cambridge*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

VISTE le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano “RiGenerazione Scuola nell’ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente” in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l’orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 “Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze”;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)”;

VISTA la nota 33906 dell’11 luglio 2025 - SNV apertura funzioni questionario scuola nella piattaforma RAV e prime indicazioni questionario docente;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico, nonché di indirizzi didattici differenziati”;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività di promozione dell’autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l’internazionalizzazione e l’innovazione;

la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

CONSIDERATO che

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell’autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l’autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica;



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ISTITUTO COMPRENSIVO PIOSSASCO I

Istituto con percorso a indirizzo musicale

Sede Esami Trinity e Cambridge

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale area nord-ovest e regionale, limitatamente ai dati di scuola;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto comprensivo "Piossasco I";

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2022/2025

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione in coerenza con priorità, traguardi ed obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il conseguente Piano di miglioramento (PDM), nonché con gli ulteriori obiettivi generali ed educativi che la Scuola ha scelto di perseguire, e che espliciti, altresì, la progettazione curricolare, di ampliamento dell'offerta formativa e organizzativo-gestionale, adottata dalla Istituzione Scolastica all'interno del contesto culturale, sociale ed economico della realtà territoriale di riferimento..

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il **coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto**, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INFANZIA E PRESCOLA

ISTITUTO COMPRESIVO PIOSSASCO I

Istituto con percorso a indirizzo musicale

Sede Esami Trinity e Cambridge

organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di **tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono ottenersi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità** che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato a stilare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente nell'ottica della continuità e nella consapevolezza che le esigenze e i bisogni dei discenti non sono statici, bensì in continua evoluzione:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'I.C. "Piovascso 1" nel territorio;

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte delle alunne e degli alunni, che saranno portati a svolgere compiti articolati e complessi integrando conoscenze e abilità con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento, inoltre, ai seguenti documenti e argomentazioni:

Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: Educare alla **cittadinanza attiva** significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;

Garantire l'**individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento**. La *Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica: indicazioni operative"*, con espresso rimando alla Legge 53/2003, delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti i discenti in situazione di difficoltà attraverso la personalizzazione degli interventi. Quando parliamo di difficoltà intendiamo qualsiasi situazione di disagio che possa rappresentarsi non solo legato a specifiche condizioni di salute, ma anche svantaggi di ordine socioeconomico e sociale. In sintesi, ogni fragilità anche temporanea deve essere dalla scuola affrontata e gestita garantendo al discente un corretto intervento e una necessaria cura educativa. Il curriculum dovrà, pertanto, essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza delle alunne e degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e personalizzate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE E AGILITÀ

ISTITUTO COMPRESIVO PIOSSASCO I

Istituto con percorso a indirizzo musicale

Sede Esami Trinity e Cambridge

Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli allievi. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'**unitarietà del sapere**. Si terrà conto, in modo specifico, dei seguenti principi di indirizzo, alcuni dei quali già espressi dal Dirigente nelle varie interlocuzioni con tutte le componenti della comunità educante: **unitarietà degli interventi sia sul piano orizzontale che verticale**: l'istituto comprensivo consente questa possibilità in modo naturale. Il riferimento primario sono le Indicazioni nazionali 2012 in attesa che vadano a regime le nuove indicazioni nazionali; evitare la frammentazione delle proposte, promuovendo e favorendo azioni sinergiche che coinvolgano sia l'Infanzia che il Primo Ciclo e favoriscano attività di verticalizzazione e continuità tra i tre ordini di scuola. Le attività devono avere uno scopo orientativo per i discenti, collegate al loro vissuto e al loro territorio.

In un'ottica di sintesi e concretezza, le attività proposte faranno riferimento, a seconda della tipologia, a due macro-aree tra loro connesse: **inclusione ed educazione ambientale e alla cittadinanza**, nel senso più ampio del termine **inclusa quella digitale e i valori legati alla cultura della sicurezza, dalla Scuola dell'Infanzia al Primo Ciclo**.

Tali macro-aree accoglieranno le iniziative più significative già in atto nella Scuola che hanno dato esiti positivi tra discenti e famiglie, ma che potranno essere arricchite da nuovi spunti e necessari adattamenti, dando loro carattere di laboratorio verticale.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti: docenti, personale ATA e discenti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale, attraverso attività formative fra cui quelle previste nell'ambito dell'investimento del PNRR (DM 65 e DM 66) e del programma Erasmus+ e della **Community eTwinning**.

Si terrà conto, anche, dei seguenti obiettivi:

- a) *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese;*
- b) *Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- c) *Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;*
- d) *Potenziamento delle competenze comunicative;*
- e) *Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;*
- f) *Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. commi 10 e 12;*
- g) *Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;*



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI DIGITALITÀ E INNOVAZIONE

ISTITUTO COMPRESIVO PIOSSASCO I

Istituto con percorso a indirizzo musicale

Sede Esami Trinity e Cambridge

- h) *Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;*
- i) *Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;*
- l) *Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.*

PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI:

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti con particolare attenzione a:

- garantire maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi, sia entro le classi stesse;
- migliorare gli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- analizzare in modo approfondito le prove degli anni precedenti, a cura del **Gruppo di lavoro per la progettazione e l'attuazione di iniziative volte al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate**, (Allegato A del D.I. n. 2276 del 31 agosto 2025) al fine di individuare punti di forza e di criticità e apportare gli opportuni correttivi alla programmazione didattica;
- ricercare e applicare strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e di autentico confronto per il miglioramento;
- adottare il metodo cooperativo.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21.

In tale prospettiva, l'istituto intende:

- utilizzare il voto di condotta come strumento di valutazione delle competenze civiche e sociali, definendolo attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise);
- porre particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla pratica della vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione verso i problemi ambientali e sociali, al rispetto dell'altro e alla responsabilità nell'uso dei social network e della rete, anche mediante incontri con le forze dell'ordine e con esperti.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INFORMATICA E DIGITALITÀ

ISTITUTO COMPRENSIVO PIOSSASCO I

Istituto con percorso a indirizzo musicale

Sede Esami Trinity e Cambridge

- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione) e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51) Protocollo antibullismo e cyberbullismo.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo tra i diversi ordini di scuola

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

Il Piano dovrà includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s);
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INFORMATICA E DIGITALITÀ

ISTITUTO COMPRESIVO PIOSSASCO I

Istituto con percorso a indirizzo musicale

Sede Esami Trinity e Cambridge

- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58).
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma 2);
- il fabbisogno degli ATA (comma 3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

La formazione e l'aggiornamento professionale, in modo particolare sull'inclusione, del personale della scuola compreso il dirigente, sono di grande importanza e sono sempre più necessari alla luce sia della realizzazione dei progetti PNRR, PN, sia di una proficua ricaduta sugli apprendimenti di tutti i discenti. Si coglie l'occasione per evidenziare anche l'importanza delle attività di informazione e formazione relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e in tema di privacy: la Scuola è chiamata a gestire azioni ed iniziative che richiedono la massima attenzione e cura proprio in virtù del suo preminente ruolo educativo, civico e sociale.

Il 14 luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici, già diffuso tra tutto il personale, nel quale sono evidenziati, in modo particolare, diversi obblighi e responsabilità inerenti all'uso dei social in generale. Per tale ragione si rinnova la necessità di prenderne piena visione al fine di erogare un servizio pubblico di istruzione di qualità nel rispetto delle norme vigenti.

Si ritiene fondamentale, promuovere iniziative di formazione che coinvolgano sempre più le famiglie: esse sono parte della scuola. Bisogna sempre puntare alla condivisione e al coinvolgimento attivo nel rispetto dei ruoli di ciascuno. Eventuali iniziative di volontariato da parte dei genitori a beneficio e a supporto della scuola sono positive e meritevoli di attenzione, ma devono essere correttamente regolamentate e inserite nel PTOF.

Il PTOF continuerà ad evidenziare i seguenti aspetti:

- a) istruzione domiciliare e progetti di scuola ospedaliera se richiesti, (con particolare riferimento alla consueta nota annuale da parte dell'USR). Tali azioni si realizzano in accordo e collaborazione con i genitori o tutori: necessaria sinergia scuola-famiglia.
- b) istruzione parentale nel rispetto della normativa vigente;

**FUTURA**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INCHIESTA E SCELTA**ISTITUTO COMPRENSIVO PIOSSASCO I***Istituto con percorso a indirizzo musicale**Sede Esami Trinity e Cambridge*

c) istituto della permanenza nella scuola dell'Infanzia. In tale contesto, il Ministero più volte ha sottolineato l'eccellenza e la straordinarietà di tale istituto.

La nostra scuola deve favorire la prosecuzione del percorso scolastico come espressamente indicato anche dalla Legge 104/1992. L'assolvimento dell'obbligo di istruzione è diritto primario e il Dirigente scolastico insieme al Sindaco ha il dovere di vigilare sulla sua attuazione.

Nell'atto di indirizzo il dirigente infine, ricorda:

1. il Percorso a indirizzo musicale dell'Istituto, attuato quest'anno anche sulle classi terze della Secondaria e sulle classi terze, quarte e quinte della Primaria. Questa scelta ha il fine di promuovere la conoscenza delle peculiarità di ciascuna specialità strumentale, anche in considerazione di una scelta dello strumento più consapevole in prossimità delle iscrizioni alle classi prime ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado;
2. il curriculum di educazione civica alla luce delle nuove linee guida di recente emanazione in un'ottica verticale e in linea con i principi di solidarietà nei vari contesti sociali;
3. il curriculum di educazione motoria nella scuola primaria che prevede due ore curricolari settimanali nelle classi quarte e quinte della primaria con tempo pieno e un'ora nel modulare;
4. i progetti PNRR di cui al DM 65/2023, DM 66/2023 e DM 19/2024 che sono in fase di completamento. In particolare, il progetto PNRR DM 19/2024, "Inclusivamente Insieme" riguarda la secondaria di I grado e rappresenta per la Scuola un'importante e valida opportunità per realizzare e consolidare una serie di misure, ossia interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica. In tale ottica, il Collegio si è orientato nell'attuazione di azioni inclusive incentrate sulla crescita dell'individuo, sull'affettività ed emotività;
5. la scrivente evidenzia anche l'importanza dell'iniziativa *Agenda Nord Scuola (PN Scuola e competenze 2021-2027- D.M. n. 102/2024)*. Gli interventi dell'Agenda Nord rivolti alle alunne e alunni della primaria, sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020
6. La scuola ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione del progetto dal titolo "Ora tocca a noi" a valere sui Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell' 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate). Il progetto, rivolto sia alla scuola primaria, sia alla scuola secondaria di primo grado, intende attivare percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità e vanno ad integrare, come gli altri progetti, il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti offerti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale e il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

**FUTURA****LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI LOCOMOTIVA E RESILIENZA**ISTITUTO COMPRENSIVO PIOSSASCO I***Istituto con percorso a indirizzo musicale**Sede Esami Trinity e Cambridge*

7. La scuola ha ottenuto il finanziamento anche per la realizzazione del progetto dal titolo "OrientAzione: laboratori per scegliere e crescere" nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060".

Il progetto ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti della scuola secondaria di primo grado in un percorso strutturato e coinvolgente di orientamento scolastico e personale, finalizzato a facilitare una scelta consapevole e informata della scuola superiore. L'idea portante è quella di trasformare l'orientamento in un'esperienza attiva, concreta e significativa, che metta al centro i bisogni, le aspirazioni e le potenzialità di ciascuna alunna/alunno.

La proposta si articola in due moduli laboratoriali da 30 ore ciascuno, rivolti agli studenti delle classi prime, seconde e terze, differenziati per età e livello di consapevolezza. Ogni modulo sarà costruito attorno a un tema centrale (esplorazione di sé, scoperta del mondo delle professioni, incontro con la formazione, simulazioni e drammatizzazioni), mantenendo un approccio esperienziale e partecipativo.

Il progetto ha, inoltre, una forte valenza trasversale e inclusiva: si rivolge a tutti gli studenti, indipendentemente dal rendimento scolastico, offrendo strumenti concreti per riconoscere e valorizzare talenti, interessi e competenze. Il focus non è solo sulla "scelta della scuola", ma sulla costruzione di un progetto di vita, in cui scuola, formazione e futuro professionale si intrecciano in modo significativo.

Siamo infine tutti consapevoli che la scuola, in quanto amministrazione dello Stato, si caratterizza per il rispetto dei principi della Legge 241 del 1990:

- Economicità
- Efficacia
- Efficienza
- Imparzialità
- Pubblicità
- Trasparenza

Tali principi orienteranno l'agire di ognuno di noi nell'ambito dei rispettivi ruoli.

Si ribadisce che l'attività educativa scolastica è sorretta da quella amministrativa. E' un dato di fatto, ma si ritiene importante sottolinearlo. Uno dei pregi di questo Istituto è la stretta ed efficace collaborazione tra il corpo docente e il personale amministrativo a cui si deve aggiungere anche la fattiva collaborazione con le famiglie e il territorio.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
Dott.ssa Rosa Maria De Pasquale